

COMUNE DI FICARAZZI

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.4 del 29.01.2016	OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7 DEL D. LGS. 118/2011.
-------------------------------------	---

L'anno Duemilasedici, il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 10.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del suddetto Comune.

Alla I convocazione in sessione STRAORDINARIA partecipata, ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) TRIBUNA VINCENZO FRANCESCO PAOLO	X		9) LANZA GIUSEPPE	X	
2) DOMINO PIETRO	X		10) FRICANO FEDERICA		X
3) LO CASCIO VINCENZO	X		11) FONTANA SALVATORE	X	
4) MARTORANA GIOACCHINO	X		12) MARTORANA MARCO		X
5) LO CASCIO MARCO	X		13) CURVATO MARIA		X
6) CUCCIO SERGIO DOM.CO	X		14) PRIOLA ROSANNA		X
7) REINA ALESSANDRO	X		15) MORICI STEFANO		X
8) CONTRO' MARIO	X				

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Sergio Cuccio, nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Divono

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg.: Salvatore Fontana, Mario Contrò e Lanza Giuseppe.

In riferimento al punto numero 2 all'o. d. g. ad oggetto: "Presenza d'atto della deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 118/2011", il **Presidente** apre il dibattito.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto del superiore dibattito

Visto il vigente Statuto Comunale, nonché il Regolamento che disciplina i lavori consiliari;

Visto l'OREL

Con voti favorevoli 9

Astenuto 1 (Cons. Fontana)

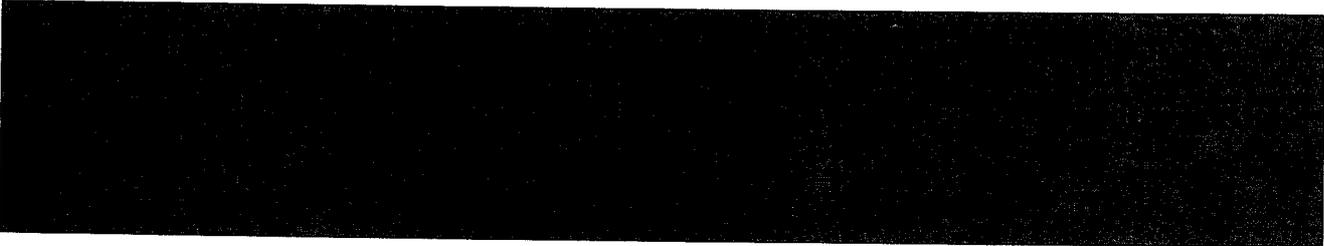
espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti, di cui 9 votanti ed 1 astenuto, su proclamazione del Presidente, assistito dagli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di prendere atto della Deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 118/2011", come da proposta allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

COMUNE DI FICARAZZI
PROVINCIA DI PALERMO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
II^ SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE



UFFICIO PROPONENTE – UFFICIO RAGIONERIA

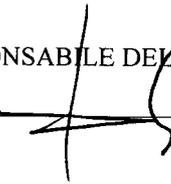
REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
24.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dallo 01/01/2015 tutti gli Enti Locali sono tenuti ad applicare le disposizioni relative alla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio, fatte salve le facoltà di rinvio di cui all'art. 3, comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché le speciali disposizioni transitorie sull'esercizio provvisorio 2015 e sugli schemi di bilancio autorizzatorio per l'anno 2015, di cui all'art. 11, commi 12,13 e 14 del citato decreto, come interpretati dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 167 del 22/04/2015;

DATO ATTO che l'art. 3 del citato decreto disciplina, come primo adempimento per l'applicazione del sistema contabile armonizzato, il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui ed individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di maggior disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (commi 15 e seguenti);

CONSIDERATO, in particolare, che il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);

PRESO ATTO CHE:

- in base all'art. 1, comma 1, lett. a) «per maggiore disavanzo si intende l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0»;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto stabilisce che «la quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgvo. n. 118/2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli Enti Locali secondo le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.»;
- l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dallo 01/01/2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l'inadempienza con lo scioglimento del Consiglio Comunale, (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce che «le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di Giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b) punto 1, della legge 23/12/2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato D.Lgs. n. 118/2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del Collegio dei Revisori»;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 09/12/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 di € 517.581,78;
- con deliberazione della Giunta Municipale n 74 del 09/12/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

RILEVATO CHE dall'allegato 5/2 «Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui», approvato in uno alla citata delibera di giunta n. 74 del 09/12/2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un risultato di amministrazione 2014 rideterminato allo 01/01/2015 di € 479.819,08;
- un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 4.494.744,10;
- un avanzo vincolato di € 292.640,35;
- un valore negativo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione di €. 4.307.565,37,37.

DARE ATTO CHE: pertanto, in base alla normativa richiamata, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ammonta ad €. 4.307.565,37;

RILEVATO CHE occorre procedere al recupero di tale risultato negativo, secondo le modalità e le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b), punto 1, della legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015;

RITENUTO, pertanto, di dover fare ricorso alla modalità di ripiano del disavanzo previste dall'art. 2 del D.M. 02/04/2015, che comprendono anche lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente del risultato di amministrazione e la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti (art. 2, comma 8, lett. a) e b), procedendo alla copertura del maggior disavanzo di €. 4.307.565,37 attraverso il recupero in quote costanti fino a 30 anni;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 02/04/2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio comunale, e deve essere adottato entro 45 giorni dalla deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario;

DATO ATTO, altresì, in caso di esercizio provvisorio, l'applicazione al bilancio del ripiano del maggiore disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione»;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati, da ultimo aggiornati con D.M. 02/04/2015;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTO di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge trattandosi di atto prodromico all'approvazione del bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

- 1) di prendere atto della deliberazione della Giunta Municipale n 74 del 09/12/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art. 3 co. 7 del D.Lgs. 118/2011";

2) di prendere atto conseguentemente:

a) delle seguenti risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 co. 7, 8 e 9 del D.Lgs. n.118/2011e s.m. ed i.:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 4.755.391,20
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI A OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ©	(+)	€ 4.717.629,24
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (a)	(+)	€ 145.049,30

b) della determinazione in €. 145.049,30 del Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2015 come da allegato alla citata delibera n. 74 del 09/12/2015;

c) della determinazione in € 4.307.565,37 del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 come da allegato alla citata delibera n. 74 del 09/12/2015;

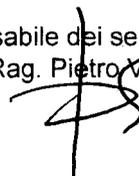
d) della determinazione di fondi vincolati per complessivi €. 292.640,35;

3) di prendere atto che, in considerazione delle superiori determinazioni, il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 presenta un disavanzo di € 4.307.565,37;

3) di stabilire che il predetto disavanzo di € 4.307.565,37 debba essere ripianato - nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b), punto 1, della legge n. 190/2014, ed in base alle modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015 - attraverso il recupero in numero 30 annualità di quote costanti di €. 143.585,51;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge, per le motivazioni espresse in premessa.

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Rag. Pietro Volo



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

M. Leggiero
(Dott.ssa Giuseppina Livono)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-02-2016

come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91 (N. _____ Reg. Pub.);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 16 L.R. 44/91);

IL SEGRETARIO COMUNALE

M. Leggiero
(Dott.ssa Giuseppina Livono)

Ficarazzi li, 02.02.2016